



IL SERVIZIO NE BENEFICERANNO ON LINE I 15 MILA COMPONENTI DELLA COMUNITÀ ACCADEMICA

L'Università attiva da oggi la consulenza psicologica

● Un aiuto psicologico alla comunità accademica foggiana, «Le conseguenze dirette e indirette dell'emergenza Covid-19, e soprattutto le necessarie restrizioni della libertà personale, stanno mettendo a dura prova l'equilibrio della comunità accademica dell'Università di Foggia. In qualità di rettore - dice Pierpaolo Limone - mi sento sollecitato a salvaguardare la serenità di tutti». Per questo, come accennato, l'Università di Foggia ha attivato un servizio di consulenza psicologica on-line affidato a Giovanna Celia, ricercatrice di Psicologia dinamica al dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali e Scienze della formazione. Il servizio, raggiungibile su prenotazione inviando un'e-mail a counseling@unifg.it, anche se non potrà offrire soluzioni che aiutino ad affrontare una crisi con pochi precedenti nell'età moderna, potrebbe aiutare il personale (tutto) a interpretarla con maggiore lucidità, determinante in un momento come questo. «Salvaguardare la nostra serenità e il nostro migliore funzionamento psicofisico sono compiti che ciascuno di noi cerca di assolvere ogni giorno facendo del proprio meglio - argomenta la psicologa e psicoterapeuta Celia -. Ci sono momenti, però, in cui questo compito può risultare particolarmente difficile: troppe le sollecitazioni, le sfide, gli ostacoli che vanno superati per riuscirci. In questi casi, la psi-

cologia ci viene incontro, è importante poter chiedere e ricevere aiuto dagli esperti, coloro che per formazione e competenza sono deputati a

consegnarci nuovi strumenti per trovare le nostre personali soluzioni alle complicazioni della vita. Potersi rivolgere con fiducia allo psicologo affidandogli il nostro bisogno di nuovi e più solidi equilibri è senz'altro una grande opportunità». L'emergenza Covid-19 ha comportato uno stravolgimento delle abitudini e della quotidianità dell'intero Paese, non di me-

no tra le comunità accademiche dei piccoli atenei come quello di Foggia, che sul rapporto interpersonale e sulle relazioni sociali basano tutta la loro vita. Studenti, docenti, personale sanitario e amministrativo (circa 15.000 persone) sono stati costretti a rispondere, con grande flessibilità e come tutti senza altra scelta, a nuove necessità di adattamento del proprio modo di partecipare alla vita accademica e ospedaliera (si pensi, solo per citare alcuni esempi, ai progetti internazionali, alle ricerche scientifiche e alle attività socio-economiche che hanno dovuto subire un rallentamento se non una sospensione). «Questa emergenza passerà e torneremo alla normalità - conclude il rettore - tuttavia percepisco un profondo stato di apprensione, a tratti di ansia, in alcune richieste di aiuto che ricevo da parte di colleghi e studenti. Un malessere a cui ritengo di dover dare una risposta offrendo il sostegno dei nostri docenti di area psicologica. Per questo abbiamo pensato a un'esperta in grado di rispondere ad ansie e interrogativi che, tra noi o in famiglia, non ci poniamo per non aumentare lo sgomento. A breve, inoltre, struttureremo un vero e proprio "Servizio di

counseling e psicoterapia” di ateneo, con ulteriore personale specializzato, che avrà lo scopo di restituire alle normali condizioni di rendimento chi incontra le maggiori difficoltà a causa di questi eventi traumatici».



La ricercatrice Giovanna Celia